



CITTA' DI VITTORIA

PROVINCIA DI RAGUSA

## Copia di deliberazione della Giunta Municipale

Deliberazione N.....16

Seduta del 29/01/08

**OGGETTO: Approvazione bozza del "Regolamento per il riconoscimento delle agevolazioni per i tributi locali in favore delle imprese che hanno sporto denuncia nei confronti di atti estorsivi compiuti ai loro danni" da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.**

L'anno duemilaotto il giorno **VENTINOVE** del mese di **GENNAIO** alle ore **13.00** in Vittoria e nell'Ufficio comunale, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

BILANCIO 2008	
INT. _____	
CAP. _____	
MOVIMENTO CONTABILE	
Stanz. di Bilancio	€. _____
Storni e variaz. al Bilancio	€ _____
Stanz. Assestato	€. _____
Imp. di spesa assunti	€. _____
Disponibilità	€. _____
Impegno del presente atto	€. _____
Disponibilità residua	€. _____
Il Responsabile del Servizio Finanziario	

COMPONENTI GIUNTA MUNICIPALE	PRESENTI	ASSENTI
SINDACO: Avv. G.ppe NICOSIA	X	
V. SINDACO: Geom. Salvatore AVOLA		X
ASS.RE: Sig. Giovanni MACCA	X	
ASS.RE: Prof. Emanuele AMARU'	X	
ASS.RE: Sig. Giulio BRANCHETTI	X	
ASS.RE: Sig. Paolo MONELLO	X	
ASS.RE: Sig.ra Rosanna MELI		X
ASS.RE: Avv. Livio S. MANDARA'		X
ASS.RE: Sig. Giuseppe MALIGNAGGI	X	
ASS.RE: Sig. Angelo GIACCHI	X	
ASS.RE: Sig. Luciano D'AMICO	X	

**PRIMA DOPO LA TRATTAZIONE DEL PRESENTE ARGOMENTO ESCE L'ASS.RE MACCA E NON RIENTRA** con l'assistenza del Segretario Generale, dr. Benedetto Buscema il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA

- VISTO l'Ord. A. EE. LL. vigente in Sicilia ed in particolare l'art.186;
- VISTA la L.R. n.30/00 artt.12 e 16;
- VISTO il D.L.vo n.267/2000
- VISTA la seguente proposta del Dirigente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la presente proposta di deliberazione  
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE  
Sotto il profilo della regolarità tecnica.

Vittoria, 29/1/08

Il Responsabile del Servizio  
f.to **SULSENTI**

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

VISTA la presente proposta di deliberazione  
\_\_\_ ESPRIME PARERE FAVOREVOLE  
Sotto il profilo della regolarità contabile.

ATTESTA

CHE NON IMPLICA IMPEGNO DI SPESA  
CHE ESISTE LA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA DA IMPEGNARE AL CAP.....

.....

.....

Vittoria.....

IL Responsabile di Ragioneria

f.to

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il racket o "pizzo" e' un'attività criminale che estorce denaro in cambio dell'offerta di "protezione" da intimidazioni che, in realtà, e' lo stesso proponente a mettere in atto;

Che accanto al racket e al "pizzo" un altro reato tanto antico quanto diffuso e' rappresentato dall'usura, ovvero dallo sfruttamento del bisogno di denaro di un individuo per procacciarsi un forte guadagno illecito;

Che queste forme di estorsioni sono un fenomeno diffuso ma soprattutto sommerso che non puo' essere sottovalutato, che non puo' essere considerato un affare "privato" delle vittime in quanto sicuro strumento economico per il mantenimento delle organizzazioni mafiose, per acquisire capitali, per mantenere il controllo del territorio;

Ritenuto di dover contribuire all'azione di contrasto al racket, al "pizzo", all'usura attraverso i pochi strumenti a disposizione di un Ente locale proseguendo nella linea di sostegno a chi si oppone al racket, all'usura come già fatto dalle istituzioni e dalle leggi dello Stato;

Che e' necessario mettere in atto misure stringenti sul piano delle relazioni economiche attraverso, anche, penalizzazioni per le imprese che risultano implicate in "patti" con le organizzazioni mafiose, compreso il pagamento del "pizzo" e al contempo prevedere corsie preferenziali e misure di agevolazioni e di interventi economici a favore delle imprese che si sottraggono al ricatto mafioso, subendo forti penalizzazioni sia economiche sia sul piano della sicurezza personale;

Ritenuto che la lotta alla mafia si fa anche proponendo concrete convenienze economiche a favore di chi si oppone al racket, al pizzo, all'usura rendendo penalizzante l'acquiescenza alla criminalità organizzata;

Che si ritiene di raccogliere l'invito del presidente delle associazioni antiracket, Tano Grasso, che ha esortato il governo a "cogliere la straordinaria occasione rappresentata dagli imprenditori che vogliono ribellarsi" ai clan, al "pizzo";

Che questa Amministrazione intende prevedere interventi agevolativi e una fiscalità locale di vantaggio a favore delle imprese che si ribellano al racket, che abbiano sporto denuncia nei confronti degli atti estorsivi compiuti ai loro danni ;

Visto l'art.7 del D.Lgs.267/2000 e s.m. che attribuisce ampia autonomia regolamentare agli Enti nelle materie di propria competenza;

Vista la legge costituzione 18 ottobre 2001, n.3 con la quale la potestà regolamentare dei Comuni, delle Province trova come fondamento giuridico la stessa Costituzione;

Vista la riforma del titolo V della Costituzione ed in particolare il nuovo testo dell'art.119 che ai primi due commi disciplina l'autonomia finanziaria di entrata e di spesa degli Enti locali che hanno risorse autonome e applicano tributi ed entrate proprie;

Ritenuto nell'ambito della potestà regolamentare e nell'esercizio della propria autonomia impositiva di poter definire specifiche fattispecie agevolative e/o di esenzione dei tributi di "competenza" del Comune ossia tributi in ordine ai quali l'Ente ha poteri di determinazione delle aliquote, poteri di accertamento e riscossione e altresì sanzionatori delle eventuali inadempienze, prescindendo dalla natura degli stessi (imposte, tasse, canoni);

Visto il D.Lgs. 504/92 ed il regolamento comunale ai fini dell'imposta comunale sugli immobili;

Visto il D.Lgs. 507/93 ed il regolamento comunale ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani ;

Ritenuto di prevedere quale iniziativa dell'Ente di contrasto al fenomeno dell'estorsione ed al sostegno delle vittime esercenti attività economica e non, un'esenzione decennale ai fini dell'ICI, della TARSU, del canone d'occupazione suolo pubblico, dell'imposta comunale sulla pubblicità, dei canoni idrici, e delle concessione dei box per il mercato ortofrutticolo, subordinando tali benefici alla totale collaborazione delle vittime all'autorità giudiziaria per la raccolta di ogni elemento decisivo per la ricostruzione dei fatti e l'individuazione o la cattura degli autori delle richieste estortive e alle condizioni come meglio specificate nell'art.1 e seguenti dell'allegata proposta regolamentare ;

Visto il TUEL vigente;  
Tutto ciò premesso;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000;

Con voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge;

#### DELIBERA

- 1) Di approvare lo schema di "Regolamento per il riconoscimento delle agevolazioni per i tributi locali in favore delle imprese che hanno sporto denuncia nei confronti di atti estorsivi compiuti ai loro danni" allegato al presente atto sotto la lettera A) da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;
- 2) Di porre a carico del bilancio comunale il costo delle agevolazioni e/o contributi con specifica allocazione nel Bilancio di previsione per l'anno 2008 e seguenti e con eventuali e conseguenti variazioni di bilancio una volta determinato l'ammontare complessivo necessario;
- 3) Dichiarare l'atto di immediata esecuzione onde consentire con la massima celerità la definizione di uno strumento ritenuto di estrema utilità per combattere il fenomeno mafioso e le attività estortive.



Città di Vittoria  
SETTORE TRIBUTI

Regolamento per il riconoscimento delle agevolazioni per i tributi locali in favore delle imprese che hanno sporto denuncia nei confronti di atti estorsivi compiuti ai loro danni

Testo coordinato

Approvato con atto della Giunta Comunale n. \_\_\_ del \_\_\_\_  
Approvato con atto del Consiglio Comunale n. \_\_\_ del \_\_\_\_

Fac simile non utilizzabile per fini legali e/o amministrativi

**Regolamento per il riconoscimento delle agevolazioni per i tributi locali in favore delle imprese che hanno sporto denuncia nei confronti di atti estorsivi compiuti ai loro danni**

**Art.1**

Gli esercenti un'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o liberi professionisti che subiscono un danno a beni mobili o immobili, ovvero lesioni personali, ovvero un danno sotto forma di mancato guadagno inerente l'attività esercitata in conseguenza di azioni commesse allo scopo di costringerli, anche tramite propri rappresentanti o collaboratori, ad aderire a richieste estorsive o per ritorsione alla mancata adesione a tali richieste, usufruiscono delle seguenti agevolazioni:

- a) Contributo annuo pari all'Imposta comunale sugli immobili (ICI) dovuta dalla vittima, alla Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani (TARSU), al Canone per l'occupazione di suolo pubblico (COSAP), all'Imposta comunale sulla pubblicità (ICP), ai Canoni idrici per un periodo di dieci anni e ai Canoni per fitto box mercato, se dovuti e per gli importi annualmente iscritti a ruolo o nelle liste di carico dell'Ente e per un periodo di cinque anni;
- b) piano di rientro concordato con rateizzazione sino ad un massimo di cinque anni per i tributi pregressi.

**Art.2**

1. Il contributo è concesso a condizione che:

- a) la vittima abbia fornito all'autorità giudiziaria, tramite notizia di reato, denuncia o querela, elementi decisivi per la ricostruzione dei fatti e per l'individuazione o la cattura degli autori delle richieste estorsive;
- b) la vittima, al tempo dell'evento e successivamente, non risulti sottoposta a misura di prevenzione o al relativo procedimento di applicazione, ai sensi delle leggi 27 dicembre 1956, n.1423 e 31 maggio 1965, n.575 e successive modificazioni, né risulti destinataria di provvedimenti che dispongono divieti o sospensioni o decadenze ai sensi degli articoli 10 e 10-quater, secondo comma, della medesima legge n.575 del 1965, salvi gli effetti della riabilitazione.

2. Il verificarsi delle condizioni di cui al precedente comma verrà certificato dal Prefetto o dall'autorità giudiziaria competente su richiesta dell'Ente o tramite acquisizione di sentenza penale.

**Art.3**

1. Alla notizia di reato o querela o denuncia o altro mezzo giudiziario con il quale la vittima fornisce all'autorità giudiziaria informazioni scritte o orali su reati inerenti il racket o l'usura commessi da persone note o ignote è concessa, su richiesta, la sospensione immediata di tutti i tributi locali iscritti a ruolo e dovuti dalla stessa sino alla certificazione di cui al comma successivo.

2

#### **Art.4**

1. La corresponsione dei contributi avverrà dietro presentazione di apposita domanda, corredata dalla documentazione probatoria stabilita con successivo atto della Giunta Municipale che definirà tempi e modi di erogazione dei contributi.

#### **Art.5**

1. Al soggetto vittima delle azioni di cui all'art.1 che non abbia informato le autorità giudiziarie o è accusato del reato di favoreggiamento senza aver fornito utile collaborazione, l'Amministrazione Comunale, nel caso di autorizzazioni, concessioni o altro provvedimento di esclusiva competenza, necessario per lo svolgimento di attività economiche in strutture pubbliche o per lo svolgimento di servizi pubblici, applica la sanzione accessoria della revoca delle medesime autorizzazioni o concessioni per operare nelle predette strutture pubbliche comunali.

2. La stessa sanzione accessoria di cui al precedente comma è comminata agli autori delle azioni di cui al citato art.1.

2. La predetta pena accessoria viene applicata a seguito accertamento dei fatti con sentenza anche soggetta ad impugnazione.

Fac simile non utilizzabile per fini legali e/o amministrativi



Del che si è redatto il presente verbale che letto e approvato viene sottoscritto.

**IL SINDACO**  
F.to **Avv. G. ppe Nicosia**

**L'ASSESSORE ANZIANO**  
F.to ~~Prof. Ex Amaro~~ **SIG. MACCA**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
f.to **Dr. Benedetto Buscema**

Per copia conforme per uso amministrativo	Il presente atto è stato pubblicato all'Albo comunale
Dalla residenza municipale, li .....	Dal <b>03/02/08</b> al <b>18/02/08</b>
<b>Il Funzionario Delegato</b>	Col n° ..... del Reg. pubblicazioni senza reclami.
.....	<b>Il Messo</b>
.....	.....

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N° .....**

Il sottoscritto, su conforme relazione del Messo Comunale

**CERTIFICA**

Che copia della presente deliberazione è stata affissa e pubblicata all'Albo Pretorio dal...**03/02/08**.....

al **18/02/08**..... e che non sono pervenuti reclami.

Dalla Residenza Municipale, li .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
f.to



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la deliberazione è divenuta esecutiva in data **29 GEN. 2008** Per:

- Ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. n°44/91;
- Dichiarazione di immediata esecutività ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n°44/91;

Vittoria, li **29 GEN. 2008**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
f.to  
**Dr. Benedetto Buscema**

